

(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1459 presentata da Rossi, inerente a "Designazione del rappresentante regionale in seno alla Commissione tecnica di verifica dell'impianto ambientale - VIA e VAS chiamata ad esprimere parere sul progetto 'Carpignano-Sesia 1' di ENI S.p.A."

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1459. La parola al Consigliere Rossi per l'illustrazione.

ROSSI Domenico

Grazie, Presidente.

L'oggetto di quest'interrogazione riguarda un argomento affrontato più volte in quest'aula, e in particolare il progetto di ENI di trivellazione a Carpignano Sesia. Di fatto, la Regione si è già espressa in diverse occasioni, in maniera contraria a questo progetto: l'ha fatto il Consiglio con diversi ordini del giorno, l'ha fatto la Giunta con una delibera della Giunta stessa.

Il motivo dell'interrogazione è il seguente. Purtroppo, nonostante il Ministero chiedesse dal maggio 2016 la nomina di un rappresentante della Regione Piemonte all'interno della Commissione tecnica del Ministero dell'Ambiente chiamata a esprimere un parere sul progetto, la nomina da parte della Regione è avvenuta solamente negli ultimi giorni di gennaio 2017, ma successiva all'espressione del parere stesso da parte della Commissione.

Tale Commissione ha dato parere positivo con prescrizioni, consapevole del fatto che, comunque, la Giunta aveva espresso il proprio parere con un atto ufficiale, quindi la Commissione ministeriale ha preso atto della posizione contraria della Regione Piemonte.

Chiediamo come mai, con una richiesta risalente a maggio 2016, questa nomina sia arrivata solo mesi dopo e perché la Regione non è stata rappresentata all'interno della Commissione.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore all'ambiente*

La posizione della Regione in sede di istruttoria tecnica della Commissione ministeriale, al di là delle rappresentanze regionale in seno alla stessa, è veicolata in primis dal

provvedimento giuntale di espressione del parere della Regione, previsto ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 40/98.

Inoltre, al fine di consentire alla Regione di rappresentarne adeguatamente in modo esaustivo i contenuti, la Commissione VIA è solita convocare una riunione dedicata cui partecipano i rappresentanti dei due Ministeri concertanti, la Regione e il proponente.

Per il procedimento in oggetto, tale riunione si è svolta il 15 settembre 2016 con la partecipazione dei rappresentanti della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio e della Direzione Competitività del Sistema regionale (Settore Polizia mineraria, Cave e Miniere, cui è attribuita la responsabilità del procedimento di espressione del parere, in base alle disposizioni regionali vigenti in materia per il caso in oggetto), estensori della proposta di deliberazione di espressione del parere regionale. Durante quell'incontro tecnico è stato possibile argomentare, per parte regionale, in modo esaustivo, la contrarietà al progetto di ENI e le ragioni alla base dell'espressione del parere negativo formalizzato con la DGR n. 27-2728 del 2015.

In merito alla designazione del rappresentante regionale, le precedenti designazioni erano state effettuate individuando a tale scopo il Direttore della Direzione regionale competente in materia ambientale anche per le sue competenze tecniche. Com'è noto, la prematura scomparsa del Direttore Rigatelli nel mese di aprile 2016 ha portato nel mese di agosto alla nomina del nuovo Direttore.

Infine, essendo le precedenti designazioni connesse, oltre che alla funzione di Direttore regionale, anche alla competenza tecnica, il nuovo Direttore ha dovuto scegliere, nell'ambito dei tecnici della Direzione, una disponibilità che ha determinato il protrarsi della nomina.

OMISSIS

(Alle ore 15.49 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.53)